

## **VARIANTE**

### **AL REGOLAMENTO URBANISTICO**

**ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014**

*per il completamento dell'asse suburbano di Lucca tra la rotatoria di via dell'Acquacalda e la rotatoria di viale Castracani*



**Relazione del Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014

**Allegato**

**A**

**Il Responsabile del Procedimento**  
Ing. Antonella Giannini



# **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO**

*per completamento dell'Asse Suburbano tra la rotatoria di Via dell'Acquacalda e la  
rotatoria di Viale Castracani*

## **Allegato A**

### **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**ai sensi dell'art.18 della LR 65/2014**

## **Variante al Regolamento Urbanistico**

***“per il completamento dell'asse suburbano di Lucca tra la rotatoria di via dell'Acquacalda e la rotatoria di viale Castracani”***

### **RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (ai sensi dell'art. 18 L.R. n° 65/2014)**

La sottoscritta Ing. Antonella Giannini, in qualità di Responsabile del Procedimento della presente variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65, ha accertato e certifica, riferendolo nella relazione che segue, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, di cui all'art. 10, comma 2, della citata L.R. 65/2014.

#### **Dato atto che:**

-il Comune di Lucca è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato ai sensi della L.R. 5/1995 con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16 marzo 2004 e pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale Regione Toscana) n. 15 del 14 aprile 2004;

-il Comune di Lucca, con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 15 marzo 2012, ha approvato la Variante al Regolamento Urbanistico denominata “Regolamento Urbanistico - Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale”, ai sensi della L.R. 1/2005, divenuta pienamente efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.18 del 2 maggio 2012;

-il Comune di Lucca con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017 ha approvato il Piano Strutturale, ai sensi della L.R. 65/2014, pubblicato sul BURT n.26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data;

-a far data dal 02 maggio 2017 risultano decadute per effetto del decorso del quinquennio di efficacia, le previsioni di trasformazione contenute nel Regolamento Urbanistico di cui all'art. 55 commi 4 e 5 della LR 1/2005 in vigenza della quale lo strumento era stato approvato e sono da considerarsi decadute le previsioni e i vincoli preordinati alla espropriazione qualora alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento urbanistico o dalla modifica che li contempla, non sono stati approvati i conseguenti progetti esecutivi;

-il Comune di Lucca con Delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 26 ottobre 2021 ha adottato il nuovo Piano Operativo Comunale;

-la legge Regionale 65/2014 “Norme per il governo del territorio” all'articolo 238, “Disposizioni particolari per opere pubbliche” ammette varianti agli strumenti urbanistici generali per le previsioni e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, per i comuni, come il comune di Lucca, che, alla data di entrata in vigore della L.R. 65/2014 avevano il Regolamento Urbanistico ancora vigente, rientrando quindi nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 222 della medesima legge;

-con delibera di G.C. n. 21 del 9 febbraio 2021 è stato approvato Documento Preliminare alla progettazione, relativo ai lavori di “*realizzazione di lotti funzionali dell'asse suburbano di Lucca tratto stradale da via dell'Acquacalda a via SS. Annunziata – Tratto stradale da via Vecchia Pesciatina a viale Castracane*”, a completamento dell'asse suburbano in parte già realizzato, redatto dal responsabile del procedimento dell'opera pubblica, ing. Andrea Biggi, inserendo l'intervento nel piano triennale delle opere pubbliche per le annualità 2022 e 2023;

-l'area di intervento ricade parte fuori dal perimetro del territorio urbanizzato e parte al suo interno e pertanto, la dirigente del Settore 5, con nota prot. n. 42493 del 29 marzo 2021, ha richiesto la convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, per la previsione esterna al perimetro del territorio urbanizzato individuato dal nuovo Piano Strutturale vigente, approvato con D.C.C. n. 39 del 24/04/2017;

-con nota prot. n. 46806 dell'8 aprile 2021, la Regione Toscana ha convocato la conferenza di copianificazione per il giorno 21 aprile 2021, la conferenza si è svolta in modalità telematica con la partecipazione dei rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Lucca e del Comune di Lucca e per quanto di propria competenza, hanno concluso la seduta verbalizzando che la previsione analizzata è conforme a quanto previsto dall'art.25 co.5 della L.R. 65/2014, alle seguenti condizioni:

*-nella variante urbanistica siano indicate le opere di mitigazione ambientale (alberature e siepi) relative al progetto di opera pubblica.*

-con nota prot. n. 62498 del 7 maggio 2021, il responsabile del procedimento, dell'opera pubblica, Ing. Andrea Biggi, ha indetto una Conferenza dei servizi relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di “realizzazione di lotti funzionali dell'asse suburbano di Lucca tratto stradale da via dell'Acquacalda a via SS. Annunziata – Tratto stradale da via Vecchia Pesciatina a viale Castracane”, per acquisire i pareri di competenza ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità, costituente variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014”, che si è conclusa con determinazione n. 1697 del 26 agosto 2021 di approvazione delle risultanze della conferenza stessa;

-la previsione dell'asse suburbano e in particolare dei due tratti A e B i cui progetti di fattibilità verranno approvati contestualmente alla presente variante, è inserita negli elaborati del Regolamento Urbanistico già a partire dal 2004, quindi era presente nel RU approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 16 marzo 2004 e successiva variante generale denominata “Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale” approvata, ai sensi della L.R. 1/2005, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 15 marzo 2012, pubblicata sul BURT n. 18 del 2 maggio 2012);

-relativamente al Piano Strutturale, approvato ai sensi della legge regionale 65/2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017, pubblicata sul BURT n.26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data, le aree oggetto della variante ricadono quasi completamente nell'Utoe 4 “Piana di Lucca Est” e il tratto A dell'asse suburbano in parte ricade anche nell'Utoe 6 “Acquacalda;

-il Piano Strutturale definisce i seguenti obiettivi specifici in riferimento alla Rete infrastrutturale e della mobilità dell'UTOE “Lucca EST” che costituiscono quadro di orientamento generale e strategico: il completamento dell'asse suburbano, per le parti non ancora realizzate (prolungamento dell'asse fino a via di Tiglio a San Filippo, collegamento dell'asse con il nuovo ponte sul Serchio all'Acquacalda), con il contestuale miglioramento della viabilità dei quartieri di San Marco, Arancio e San Vito (anche al fine di mitigare la barriera data dalla rete ferroviaria), anche attraverso la localizzazione di sovrappassi (tra l'asse suburbano e via Salicchi, tra l'asse e via delle Cornacchie) in connessione con analoghe previsioni in altre UTOE;

-per quanto precede, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati si rende necessario attivare, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, una variante al Regolamento urbanistico, che risulta necessaria al fine di confermare la previsione urbanistica dell'asse suburbano che, secondo il progetto in fase di redazione, mantiene pressoché inalterata la previsione contenuta nel Regolamento Urbanistico del 2012, apportando rispetto ad essa lievi modifiche dell'asse stradale (con conseguente rettifica delle fasce di rispetto) e delle sistemazioni delle intersezioni con la viabilità esistente, come meglio rappresentato negli elaborati della variante urbanistica;

-inoltre verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio al fine di acquisire le aree necessarie alla realizzazione dell'opera secondo quanto disciplinato al D.Lgs 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".

-l'area oggetto di variante non è interessata da Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.lgs 42/2004 e di conseguenza:

-essendo la variante in oggetto relativa ad un Regolamento Urbanistico non conformato al PIT/PPR, essa non rientra nella fattispecie di quelle disciplinate ai sensi dell'art. 4 c.2 dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana del 17 maggio 2018 per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o adeguamento degli strumenti della pianificazione e pertanto non è soggetta allo svolgimento della Conferenza Paesaggistica;

-ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana del 17 maggio 2018 per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o adeguamento degli strumenti della pianificazione, la variante sarà oggetto di valutazione di adeguamento al PIT/PPR nell'ambito del procedimento urbanistico a seguito della sua adozione, senza necessità dell'avvio del procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT.

### **Con la presente accerta e certifica che:**

-il procedimento di formazione della Variante al Regolamento Urbanistico vigente, mediante approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, si è svolto nel rispetto della L.R. 65/2014 e dei regolamenti regionali di attuazione ad essa relativi;

-la Variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è conforme al Piano Strutturale vigente, che è stato sottoposto positivamente alla verifica di coerenza della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPR, recependo integralmente le integrazioni richieste in quella sede e pertanto è conseguentemente conforme anche al PIT/PPR;

-la Variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è conforme al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lucca approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 189 del 13.01.2000;

-il progetto di fattibilità tecnico economica per la "*realizzazione del nuovo asse suburbano tra la rotatoria di via dell'Acquacalda e la rotatoria di viale Castracani*" va ad integrare la previsione del Nuovo Piano Operativo comunale adottato e la presente variante, qualora approvata, sarà recepita nel Nuovo Piano Operativo comunale in fase di approvazione.

### **Inoltre dà atto che:**

-il procedimento di VAS relativo alla proposta de variante, avviatosi con la trasmissione, in data 16 aprile 2021 - prot. 51209/21, all'Autorità Competente del documento preliminare di VAS, redatto dall'Arch. Riccardo Breschi, per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.22 comma 1 e dell'art.23 comma 1 10/2010, si è concluso con la determinazione di esclusione dalla procedura di VAS (determina dirigenziale n. 1420 del 26 luglio 2021);

- con nota prot. n. 25960 del 18/02/2022 il Comune di Lucca ha trasmesso, ai sensi del DPGR n. 5R/2020, al Settore Genio Civile Toscana Nord – Sede di Lucca le indagini geologiche a firma del dott. Alessandro Paoli, le Schede di deposito e gli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014;

### **Visto**

quanto sopra la variante al Regolamento Urbanistico viene sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. 65/2014 che prevede "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli*

*strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla Provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.....”.*

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Antonella Giannini